



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 1 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e
ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est - DPT0101**

e-mail: g.cataldi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1844 del
14/05/2024

Il Dirigente del servizio
Cataldi Giuseppe



Cataldi Giuseppe
Numero RU: 1807
21.05.2024 13:02:29 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Rocchi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F87H20005560001- CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 - ROMA - I.I.S. "Enzo Ferrari" Via 44 Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto. Nomina Collaudatore tecnico amministrativo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cataldi Giuseppe

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”;

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026*”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante”Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato . Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art. 3 del D.lgs 118/2011) Variazione di Bilancio per imputazione impegni con esigibilità posticipata

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.”;

Premesso

che il Servizio 1 del Dipartimento I ha la competenza in materia di manutenzione degli edifici di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale – zona EST;

che con la Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 recante Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.. “veniva inserito, tra gli altri, nell’Elenco Annuale 2021,l’intervento : CUP F87H20005560001 -CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 – ROMA - I.I.S. "Enzo Ferrari" Via Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto;

VISTE :

la Determinazione Dirigenziale R.U.1553 del 01/06/2022 del Servizio n. 1 del Dipartimento I con cui veniva approvato, tra gli altri, lo studio di fattibilità tecnico – economica dell’ intervento di cui trattasi per l’importo complessivo di € 1.300.000,00;

la Determinazione Dirigenziale R.U. 2365 del 18/08/2022 con cui è stato approvato il servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva nell’ambito dell’Intervento CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001-PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma

I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 –lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell’istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l’eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto ” per l’importo complessivo di € 47.852,90 e affidato all’Ing. Angelo Severini;

la Determinazione Dirigenziale R.U. 2081 del 22/09/2022 di rimodulazione del quadro economico dell’intervento CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001- PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 –lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell’istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l’eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto per un importo di € 1.430.000,00;

la Determinazione Dirigenziale R.U. 3163 del 08/11/2022 con cui venivano approvati gli atti progettuali acquisiti e conservati agli atti relativi all’Accordo Quadro per l’esecuzione dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI BONIFICA DI M.C.A.tra i quali l’ intervento in oggetto, e approvata , per l’affidamento dei lavori, l’indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell’art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ;

la Determinazione Dirigenziale R.U. 170 del 23.01.2023 con cui è stata aggiudicata a favore dell’operatore economico CONPAT SCARL, la gara relativa all’Accordo Quadro, per l’affidamento dei suddetti lavori ;

la Determinazione Dirigenziale R.U. 3020 del 05/09/2023 con cui si prende atto dell’aggiudicazione della gara d’appalto– a favore di CONPAT scarl, si approva il progetto esecutivo, redatto dal professionista Ing. Angelo Severini , e viene approvato, per l’effetto, il “Contratto applicativo” discendente dall’Accordo Quadro relativo all’ intervento: CIA EE 21 0149 P -CUP F87H20005560001- PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU - (NGEU)-M4C1 INV.3.3 Roma I.I.S. Enzo Ferrari Via Grottaferrata 76 –lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell’istituto scolastico ai sensi del D.lgs 81/2008 per l’eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto ;

VISTO ALTRESI’:

l’art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., ai sensi del quale “I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori [...]”;

per l’appalto di lavori di cui trattasi occorre procedere al collaudo tecnico amministrativo ;

il comma 6 del succitato articolo che prevede che le stazioni appaltanti per effettuare le attività di collaudo sull’esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2 nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione apportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità [...];

il comma 8, del citato art. 102 del Codice che recita: “Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27- octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l’articolo 216, comma 16, [...]”;

l’art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 come sopra richiamato. “Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall’articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;

in particolare, gli artt. 215 e 216 del DPR 207/2010 che dettano disposizioni sull'oggetto del collaudo e sulle modalità e le tempistiche per la nomina del collaudatore;

l'art. 1, comma 1, del Regolamento per il conferimento degli incarichi di pianificazione territoriale e di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere pubbliche, approvato con D.G.P. 831/29 del 20/07/2005, disciplina i criteri e le modalità per il conferimento ai dirigenti e ai dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale degli incarichi di pianificazione territoriale nonché di programmazione, progettazione, direzione dei lavori e collaudo delle opere di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale;

ATTESO INOLTRE:

che l'art. 1 comma 4 del vigente Regolamento della CMRC per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e i., adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitan n. 116 del 22/10/2019, prevede che è oggetto di incentivazione, lo svolgimento di funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di: [...] f) "collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico ovvero verifica di conformità";

che il fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D,Lgs. 50/2016 è stato calcolato nel limite massimo del due percento dell'importo dei lavori posti a base di gara al netto dell'I.V.A. e trova copertura finanziaria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113, comma 5 bis, del d.lgs. 50/ 2016 e ss.mm. e ii., nel quadro economico del progetto dei lavori di cui trattasi alla specifica voce "Fondo ex art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e i";

che la consistenza effettiva del fondo viene poi determinata tenendo conto dell'importo, della tipologia e della complessità dell'opera o del lavoro secondo quanto previsto dalla Tab. A) di cui all'art. 2, comma 4, del Regolamento;

che per ciascuna opera o lavoro inseriti negli atti di programmazione dell'Amministrazione deve essere ripartita, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del predetto Regolamento, una quota percentuale, così come definita all'art. 3, comma 1 lett. a) nei limiti riportati nella tabella C) di cui all'art. 4 del medesimo Regolamento della CMRC;

che l'art. 7 comma 1 del richiamato Regolamento per la disciplina degli incentivi, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Amministrazione e di valorizzare, con equa ripartizione degli incarichi, le competenze professionali del personale tecnico della Città Metropolitana di Roma Capitale prevede l'istituzione di un albo dei collaudatori al quale sono iscritti i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione, in servizio presso la Città Metropolitana di Roma Capitale, ivi compresi i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, purché con prestazione lavorativa almeno pari al cinquanta per cento di quella a tempo pieno;

che il comma 2 del succitato art. 7 recita: "Il Dirigente Responsabile del Programma delle opere cura la formazione e l'aggiornamento dell'albo dei collaudatori per le qualifiche professionali e tipologie di opere e può avvalersi di apposita Commissione costituita da tre dirigenti tecnici per la corretta individuazione della tipologia e della categoria degli interventi, della loro complessità e del relativo importo" [...];

che l'art. 8 comma 7 lett. c) del medesimo Regolamento, prevede che il collaudatore è nominato dal Dirigente del Servizio competente all'esecuzione dell'opera o del lavoro, nell'ambito dell'albo dei collaudatori su richiesta del Responsabile unico del procedimento a rotazione tra soggetti professionalmente qualificati alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo di norma non appartenente al Dipartimento competente all'esecuzione dei lavori. [...];



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che con nota prot. CMRC 203692 del 28/12/2022, a firma del Segretario Generale, sono stati formulati gli indirizzi operativi per l'applicazione uniforme delle norme riguardanti le opere che rientrano nel campo di applicazione del suddetto Regolamento di cui al D.S. n. 51/2019;

CONSIDERATO INFINE:

che a far data dal 04/08/2023 è stato nominato, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I "Programmazione Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona EST" l'Ing. Giuseppe Cataldi;

che con nota prot. CMRC-2024-0025648 del 12/02/2024 l'Ing. Giuseppe Cataldi aveva richiesto al Dipartimento IV un nominativo per l'affidamento dell'incarico di "Collaudatore Tecnico Amministrativo" per l'intervento in oggetto;

che con nota prot. CMRC-2024-0078022 del 07/05/2024, a firma del Direttore del Dipartimento IV, è stato individuato, secondo il criterio di rotazione degli incarichi, ad assumere l'incarico de quo, l'ing. Crediano Salvati, inserito nel vigente Albo dei collaudatori tecnici interni dell'Amministrazione, abilitato ad assumere l'incarico suindicato, il quale in data 02/05/2024 con risposta inviata tramite posta elettronica, ha accettato l'incarico, dichiarando l'assenza di motivi di incompatibilità e di essere in regola con l'iscrizione all'albo professionale di riferimento;

che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di cui al decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 116 del 22/10/2019, di modifica del decreto del Sindaco n. 51 del 28.5.2019 di pari oggetto, il Dirigente conferisce gli incarichi secondo criteri di piena valorizzazione delle professionalità e di equa distribuzione, degli stessi, tra i dipendenti tecnici in possesso dei titoli adeguati, in relazione alle caratteristiche e complessità dell'opera da realizzare, tenuto anche conto delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC di attuazione dell'art. 31, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. Di nominare l'ing. Crediano Salvati, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii Collaudatore Tecnico Amministrativo, relativamente all' intervento: CUP F87H20005560001 CIA EE 21 0149 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 – ROMA - I.I.S. "Enzo Ferrari" Via 44 Grottaferrata 76 - Lavori di riqualificazione igienico-sanitaria dell'istituto scolastico ai sensi de D.lgs. n. 81/2008 per l'eliminazione e il monitoraggio delle strutture contenenti amianto;
2. Di rinviare a successivo provvedimento, l'integrazione del gruppo tecnico di lavoro, come previsto dal Regolamento citato e dagli Indirizzi operativi trasmessi dal Segretario Generale, con nota prot. 203692 del 28/12/2022;
3. Di dare atto che il provvedimento di incarico, una volta esecutivo, verrà trasmesso in copia al RUP e ai soggetti interessati;